

## PROTOCOLLO D' ACCOGLIENZA

### PER STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI D' APPRENDIMENTO (D.S.A.)



#### PRIMA DELLA CERTIFICAZIONE DIAGNOSTICA

- 1) I docenti cercano di identificare precocemente i casi sospetti
- 2) Predispongono attività di recupero didattico mirato che verranno registrate sul modello allegato al DGR 16/2014.
- 3) Se, nonostante queste attività, le difficoltà persistono comunicano alla famiglia la situazione e la invitano a richiedere una valutazione presso gli organismi predisposti, consegnando il modello suddetto.

#### DOPO LA CERTIFICAZIONE

- 1) La diagnosi, consegnata dalla famiglia alla scuola (in segreteria), viene protocollata e inserita nel fascicolo personale dell'alunno.
- 2) La segreteria avvisa il referente DSA che prende visione del documento, avverte gli insegnanti di classe della scuola primaria o il coordinatore di classe nella secondaria.
- 3) I docenti prendono visione del documento.
- 4) Predispongono entro tre mesi il Progetto Didattico Personalizzato secondo il modello regionale (provvedimenti compensativi, misure dispensative, criteri di valutazione, modalità di assegnazione e svolgimento dei compiti a casa)
- 5) Il P.D.P. deve essere redatto tenendo conto delle indicazioni dello specialista, delle osservazioni in classe degli insegnanti, delle osservazioni della famiglia e coinvolgendo direttamente l'allievo.
- 6) Il P.D.P. viene condiviso con la famiglia e firmato da docenti, genitori e Dirigente Scolastico.
- 7) L'originale del progetto deve essere consegnato, protocollato in segreteria e conservato nel fascicolo personale dell'alunno.
- 8) Copia del P.D.P. va consegnata alla famiglia.
- 9) Ogni docente, in possesso del PDP:
  - attua le strategie educativo - didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo (che diventano occasione di arricchimento e valorizzazione di percorsi d'apprendimento diversi per tutta la classe)
  - adotta misure dispensative
  - attua modalità di verifica, valutazione e assegnazione dei compiti adeguate e coerenti
- 10) L'insegnante di classe o il coordinatore hanno il compito di informare i nuovi colleghi e i supplenti circa i punti di forza, le difficoltà, le modalità di apprendimento dell'alunno e la programmazione personalizzata stilata, nonché di curare i contatti con la famiglia.

11) A conclusione del percorso di scuola Secondaria di Primo grado, il Consiglio di Classe compila l'Allegato 2-Scuola Famiglia (DGR 16) per favorire il passaggio dell'allievo alla Scuola Secondaria di Secondo grado. \*

12) La diagnosi va aggiornata ogni tre anni.

*\*È cura e responsabilità delle famiglie far pervenire tale documento ai Servizi preposti per la diagnosi e l'aggiornamento della stessa e alla scuola di grado superiore che accoglierà gli alunni.*

Torino, 8 gennaio 2016

Il Dirigente scolastico

Le Funzioni strumentali per i Disturbi specifici dell'apprendimento